

Eolico, il 91% dei nuovi progetti  
attende il via da oltre cinque anni

Jacopo Giliberto — a pag. 21

# Eolico, il 91% dei nuovi progetti attende il via libera da cinque anni

## Rinnovabili

In Sardegna servono oltre nove anni per ottenere un'autorizzazione. Dal 2017 solo 639 megawatt sono stati autorizzati mentre ne servono 950 all'anno

### Jacopo Giliberto

Impegni coraggiosi, promesse impegnative, la tutela del clima, il futuro dell'energia; poi — quando si disperde il blabla dei proclami e delle sfilate di protesta — è ancora fermo negli uffici pubblici in attesa di risposta il 91% delle richieste di nuovi impianti eolici presentate a partire dal 2017. Ripetizione: il 91%.

Per arrivare all'obiettivo che l'Italia si è data per l'energia estratta dal vento, bisognerebbe alzare eliche sulle creste delle colline e al largo nel mare per circa mille megawatt l'anno ogni

anno. In tutto, dal 2017 a oggi sono stati autorizzati 639 megawatt contro i mille da costruire ogni anno. In Sardegna un'autorizzazione, quando arriva, arriva dopo più di 9 anni quando le installazioni proposte un decennio prima sono già nella preistoria tecnologica e bisogna riprogettare daccapo l'impianto secondo nuovi standard.

Sono alcuni dei dati dello studio di Regions2030 realizzato dagli esperti di economia dell'energia del think tank Elemens insieme con Public Affairs Advisors. La prima parte della ricerca riguardava il segmento fotovoltaico (si vedano gli articoli pubblicati in agosto dal Sole24Ore); ora è pronta la sezione sull'energia eolica.

### A passo di lumaca

Dal 2017 il via libera ai grandi impianti eolici di taglia industriale passa per l'autorizzazione unica dopo la proce-

dura di valutazione di impatto ambientale (Via) al ministero della Transizione ecologica. Dal 2017 con le nuove regole le aziende hanno presentato progetti complessivi per 20 mila megawatt, il doppio delle necessità stimate in nuovi 12.300 nuovi megawatt, il doppio degli impianti oggi in funzione per 10.400 megawatt.

Il numero spropositato di proposte presentate, il doppio del necessario, è un effetto della paralisi. Molte aziende elettriche, nella speranza che almeno uno dei progetti riesca a passare le forche caudine dell'autorizzazione, presentano istanze-fotocopia localizzate su crinali diversi.

### Prime e ultime fra 11 Regioni

Nel Rapporto Elemens sono state valutate le 11 Regioni, quelle dove spira un po' di vento: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Toscana. Le altre regioni non hanno né vento né progetti sufficienti.

Chi ferma i progetti? Non il ministero della Transizione ecologica. La resistenza più furiosa alle eliche è opposta durante la procedura di Via dalle Regioni e dalle sovrintendenze del

ministero della Cultura.

Su 42 pareri espressi dalle Regioni 41 sono negativi.

Su 45 pareri espressi dal ministero della Cultura, 35 sono negativi. Il paesaggio non si tocca.

Le Regioni migliori più veloci sono Abruzzo (in media un anno) e Sicilia (un paio d'anni). Le più lente Calabria (in media più di 7 anni) e la Sardegna (9 anni).

Osserva Tommaso Barbeti di Elemens, che ha coordinato la ricerca: «I fronti sono due. Un primo riguarda i progetti da autorizzare, quasi tutti bloccati nel processo Via nazionale: i provvedimenti rilasciati si contano sulle dita di una mano, anche per effetto dei pareri di Regioni e Ministero della Cultura, negativi nella quasi totalità dei casi. Il secondo fronte riguarda i progetti già autorizzati: ci sono circa mille megawatt che, già autorizzati, non possono partecipare alle aste del Gse perché in attesa di proroghe e varianti che la lunghezza delle procedure hanno reso indispensabili». Aggiunge Giovanni Galgano di Public Affairs Advisors: raggiungere gli obiettivi «è una sfida enorme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per arrivare all'obiettivo che l'Italia si è data ogni anno bisognerebbe alzare eliche per mille megawatt l'anno

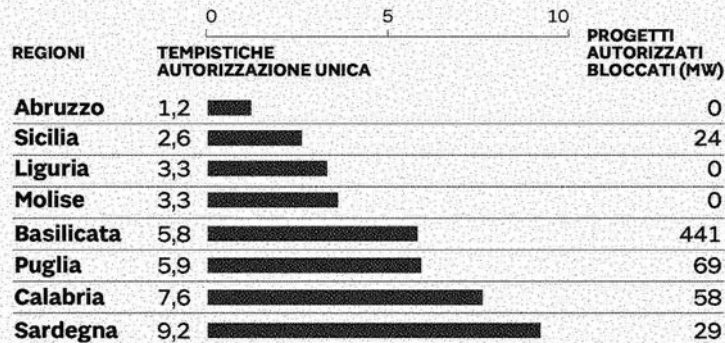


Peso: 1-1%,21-29%

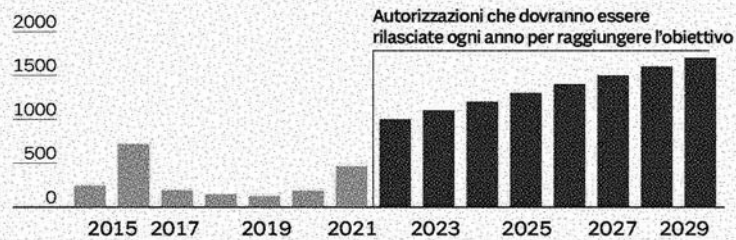
## L'eolico in Italia

### TEMPI DI AUTORIZZAZIONE

Dati in anni



### AUTORIZZAZIONI RILASCIATE



Fonte: R.e.gions 2030



Peso: 1-1%,21-29%